

Relazione di accompagnamento al budget 2026

Premessa

La Fondazione Istituto di Ricerche Tecnopolo Mediterraneo per lo Sviluppo Sostenibile, con sede a Taranto, sta attraversando la fase fondamentale di avvio e successivo consolidamento della propria operatività. Dopo la costituzione formale e i primi interventi nell'anno 2025, il 2026 rappresenta il primo esercizio completo di programmazione, in cui si intende mettere a sistema le risorse disponibili e avviare le attività cardine in coerenza con la missione istituzionale.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha garantito sin dall'origine un sostegno finanziario strutturato e continuativo alla Fondazione. Nel 2025 ha stanziato inizialmente 2 milioni di euro, di cui 1 milione destinato al fondo di gestione e 1 milione al fondo di dotazione vincolato, a cui si è aggiunto il contributo strutturale e continuativo di 1 milione annuo a partire dallo stesso esercizio. Questa strategia di finanziamento ha permesso di generare un avanzo gestionale che confluisce nel budget 2026, assicurando stabilità operativa e continuità programmatica.

ENTRATE

Le entrate previste per il 2026 ammontano complessivamente a 2.655.100 euro e sono così composte:

- Ministero Università e Ricerca, fondo di gestione 2026: 1.000.000 euro
- Avanzo del fondo di gestione del Ministero Università e Ricerca 2025 non impegnato: 1.650.000 euro
- Interessi attivi su fondo patrimoniale: 5.000 euro
- Interessi su c/c: 100 euro

L'ammontare complessivo delle risorse disponibili consente di coprire integralmente le spese pianificate e di mantenere un saldo tecnico positivo, garantendo l'equilibrio di bilancio e creando le condizioni per una programmazione pluriennale sostenibile.

USCITE

Le uscite complessive previste sono pari a 2.655.000 euro, articolate nelle seguenti tipologie di intervento.

Compensi a organi sociali e Comitato scientifico (480.000 €)

Questa voce comprende i compensi per il Consiglio di amministrazione (240.000 euro), il Comitato Scientifico (150.000 euro) e per i Revisori (90.000 euro). Gli importi sono stati definiti sulla base delle previsioni statutarie e rispondono all'esigenza di garantire un governo qualificato della Fondazione, in grado di assicurare competenze multidisciplinari di alto livello nella gestione strategica e nel controllo scientifico delle attività. Restano ferme eventuali determinazioni dei ministeri competenti, con i quali sono in corso approfondimenti sul tema.

Rimborsi spese (15.000 €)

La voce Rimborsi spese, pari complessivamente a 15.000 euro, è destinata a garantire la corretta copertura degli oneri sostenuti dagli organi di governance nello svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali. In particolare, sono previsti 5.000 euro per il rimborso spese dei Consiglieri di Amministrazione e 10.000 euro per il rimborso relativo all'espletamento dell'incarico di Segretario. Tale previsione risponde all'esigenza di assicurare trasparenza e tracciabilità delle spese collegate all'attività degli organi statutari, nel rispetto dei principi di economicità e buon andamento.

Compensi a terzi (780.000 €)

La voce relativa ai compensi a terzi, pari complessivamente a 780.000 euro, comprende innanzitutto il costo del personale terzo come da pianta organica, inclusi gli oneri previdenziali, quantificato in 615.000 euro. Si tratta di un organico qualificato e calibrato sulle esigenze della fase di avvio, composto da un Segretario Generale con funzioni di coordinamento generale, un Responsabile per il Tech Transfer e tre Tech Transfer Expert per garantire competenze specialistiche nei processi di trasferimento tecnologico, un Responsabile amministrativo per il presidio delle funzioni gestionali, un Responsabile della comunicazione per le attività di disseminazione e networking e un Addetto alla segreteria per il supporto operativo. Queste figure costituiscono la spina dorsale organizzativa, assicurando capacità gestionale, presidio amministrativo, relazioni istituzionali e competenze operative per la gestione di progetti di Proof of Concept, l'incubazione di startup e la costruzione di rapporti strutturati con PMI e grandi imprese. A ciò si aggiunge l'affidamento esterno per la redazione del Piano Strategico, per un importo pari a 140.000 euro. Il documento costituirà la bussola di medio periodo per le attività della Fondazione, integrando visione istituzionale, obiettivi operativi e strumenti di intervento, con l'obiettivo di coniugare sostenibilità economica e impatto territoriale, in coerenza con gli indirizzi ministeriali e con i fabbisogni del sistema produttivo. Infine, è previsto un importo di 25.000 euro per la consulenza amministrativa e fiscale, destinata a garantire l'adeguato presidio tecnico-specialistico delle attività gestionali e contabili.

Programmi e Strumenti di Trasferimento Tecnologico (1.230.100 €)

Questa voce rappresenta l'investimento più rilevante e strategico dell'intero bilancio, con una dotazione pari a 1.230.100 euro, e testimonia la centralità del trasferimento tecnologico nella missione istituzionale della Fondazione. L'impegno finanziario riflette la volontà di tradurre in azioni concrete le linee del Piano Strategico, che individua nello sviluppo di programmi e strumenti dedicati la principale leva per generare impatto misurabile sul sistema della ricerca e sul tessuto produttivo.

Le risorse sono destinate a finanziare una gamma di interventi integrati e sinergici. In primo luogo, la sperimentazione di Proof of Concept (PoC) costituisce lo strumento prioritario per ridurre il rischio tecnologico, validare risultati di ricerca con alto potenziale applicativo e favorire il loro posizionamento verso il mercato. Parallelamente, saranno attivati programmi strutturati di accelerazione e supporto a startup innovative, con percorsi mirati a rafforzarne le capacità manageriali, ad agevolarne l'accesso a capitale di rischio e a facilitarne il consolidamento su mercati nazionali e internazionali.

Un'altra area di investimento riguarda lo sviluppo di progetti di ricerca applicata in collaborazione con PMI e grandi imprese, pensati per stimolare processi di innovazione congiunta, trasferire know-how e creare nuove opportunità occupazionali qualificate. A ciò si affiancheranno iniziative di open innovation, finalizzate a coinvolgere imprese, enti pubblici e stakeholder territoriali in logiche di co-sviluppo, rafforzando la capacità del Tecnopolo Mediterraneo di attrarre investimenti e consolidarsi come hub di riferimento per la sostenibilità e la transizione tecnologica.

Il carattere strategico di questo investimento risiede anche nella possibilità di sviluppare un'offerta formativa strettamente connessa alle attività di trasferimento. Sono infatti previsti percorsi formativi avanzati, che spaziano dalle academy specialistiche ai dottorati industriali, fino a iniziative dedicate al rientro di ricercatori dall'estero. In tal modo, la Fondazione contribuirà non soltanto a valorizzare i risultati della ricerca, ma anche a trattenere e attrarre capitale umano qualificato, rafforzando la capacità innovativa dell'intero ecosistema.

Questa articolazione trova piena coerenza con gli indirizzi ministeriali e con le priorità individuate dal territorio, ponendo attenzione tanto agli aspetti di sostenibilità economico-finanziaria quanto all'impatto sociale e ambientale delle iniziative promosse. L'investimento in programmi e strumenti di

trasferimento tecnologico si configura quindi come un elemento abilitante: da un lato consente di trasformare la conoscenza in valore economico e competitivo, dall'altro crea le condizioni per la crescita di una comunità dell'innovazione aperta, collaborativa e interconnessa con i principali network nazionali e internazionali.

Attraverso questa voce, la Fondazione mira a posizionarsi stabilmente come attore di sistema, capace di coniugare visione strategica e capacità operativa, traducendo le risorse messe a disposizione in interventi concreti, misurabili e in grado di generare un impatto duraturo per il Mezzogiorno e l'intero Paese.

Gestione immobile Sede legale Taranto (80.000,00 €)

Per la gestione dell'immobile destinato a sede legale della Fondazione a Taranto è previsto un impegno complessivo pari a 80.000 euro. La voce include 23.000 euro per i fitti passivi, connessi alla locazione degli spazi, e 17.000 euro per le spese correnti di gestione, comprendenti cancelleria, stampati, servizi postali e telefonici. Una quota significativa, pari a 40.000 euro, è destinata all'allestimento della sede e all'acquisto di macchine elettroniche, così da assicurare adeguate dotazioni logistiche e tecnologiche per lo svolgimento delle attività istituzionali. In questo modo, la Fondazione potrà contare su una sede funzionale e pienamente attrezzata, in grado di sostenere sia le esigenze operative interne sia le attività di rappresentanza e networking.

Spese promozione e pubblicità (70.000 €)

La previsione di spesa per attività di promozione e pubblicità ammonta complessivamente a 70.000 euro. Essa comprende 30.000 euro destinati alla comunicazione istituzionale e alla disseminazione scientifica, strumenti fondamentali per rafforzare la visibilità della Fondazione, consolidarne il posizionamento e attivare circuiti di networking con partner nazionali e internazionali. A questa si aggiungono 20.000 euro per i costi legati agli organismi ospitati, funzionali al sostegno delle attività comuni e alla valorizzazione delle sinergie con realtà esterne. Infine, 20.000 euro sono destinati alla produzione e all'allestimento di spazi per eventi, workshop e iniziative di diffusione, garantendo contesti adeguati per la presentazione dei risultati e il coinvolgimento degli stakeholder.

Equilibrio e conclusioni

Il bilancio 2026 si chiuderà in equilibrio economico tra entrate e uscite. La distribuzione delle risorse riflette chiaramente la volontà di destinare la quota prevalente del budget alle attività di trasferimento tecnologico, che rappresentano il cuore della missione istituzionale, senza trascurare gli investimenti necessari per garantire solidità amministrativa, governance qualificata e infrastrutture operative adeguate.

Il budget si conferma pienamente coerente con il piano di gestione condiviso con il MUR e rappresenta la piattaforma operativa essenziale per sviluppare il Tecnopolo come presidio scientifico e tecnologico di rilevanza nazionale e internazionale, saldamente radicato nel territorio e orientato verso obiettivi di sviluppo sostenibile e innovazione tecnologica.

Infine, si sottolinea come il raggiungimento della piena operatività della Fondazione e quindi il conseguimento degli obiettivi definiti sia legato alla nomina del Segretario Generale e quindi allo sviluppo della struttura organizzativa, così da garantire tutte le attività operative e amministrative del Tecnopolo.

Fondazione ISTITUTO DI RICERCHE TECNOPOLO MEDITERRANEO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
Proposta di Bilancio preventivo 2026

		Bilancio di previsione	
Titolo I	ENTRATE		
Cap. I	Rendite patrimoniali		
Art. 1	Interessi attivi su fondo patrimoniale	€ 5.000,00	
			€ 5.000,00
Cap. II	Interessi attivi		
Art. 1	Interessi su c/c	€ 100,00	
			€ 100,00
Cap. III	Contributi da Enti territoriali fondatori per funzionamento e attività propria		
Art. 1	Ministero Università e Ricerca. Fondo di gestione 2026	€ 1.000.000,00	
Art. 2	Avanzo Fondo di gestione Ministero Università e Ricerca 2025 non impegnato	€ 1.650.000,00	
Art. 2	Provincia di Taranto	€ -	
			€ 2.650.000,00
Cap. IV	Altre entrate		
Art. 1	Contributi pubblici da enti diversi dai Fondatori per attività	€ -	
Art. 2	Contributi e elargizioni privati.	€ -	
Art. 3	Entrate da attività	€ -	
Art. 5	Entrate da sponsorizzazioni	€ -	
			€ -
	Totale entrate		€ 2.655.100,00
Titolo II	USCITE		
Cap. I	Compensi a organi sociali e comitato scientifico		
Art. 1	Compensi Consiglio di amministrazione	€ 240.000,00	
Art. 2	Compensi Revisori	€ 90.000,00	
Art. 3	Compensi Comitato Scientifico	€ 150.000,00	
			€ 480.000,00
Cap. II	Rimborsi spese		
Art. 1	Rimborso spese Consiglieri di Amministrazione	€ 5.000,00	
Art. 2	Rimborso spese espletamento incarico Segretario	€ 10.000,00	
			€ 15.000,00
Cap. IV	Compensi a terzi		
Art. 1	Personale terzo come da pianta organica inclusi oneri previdenziali	€ 615.000,00	
Art. 2	Sviluppo piano strategico	€ 140.000,00	
Art. 3	Consulenza amministrativa e fiscale	€ 25.000,00	
			€ 780.000,00
Cap. IV	Gestione immobile Sede legale Taranto		
Art. 1	Fitti passivi	€ 23.000,00	
Art. 2	Spese gestione immobili Cancelleria, stampati, postali, telefoniche,	€ 17.000,00	
Art. 3	Allestimento sede e macchine elettroniche	€ 40.000,00	
			€ 80.000,00
Cap. V	Attività scientifica		
Art. 1	Programmi e Strumenti di Trasferimento Tecnologico	€ 1.230.100,00	
			€ 1.230.100,00
Cap. VI	Spese promozione e pubblicità		
Art. 1	Comunicazione e disseminazione	€ 30.000,00	
Art. 2	Costi organismi ospitati	€ 20.000,00	
Art. 3	Costi di produzione e allestimento luoghi	€ 20.000,00	
			€ 70.000,00
	Totale uscite		€ 2.655.100,00
	Entrate previste	€ 2.655.100,00	
	Uscite previste	-€ 2.655.100,00	
	A pareggio	€ -	